

onde non è difficile il supporre, che qualche alterazione ne sia seguita. Infatti l'oncia della detta libbra gallica corrisponde a *Carati* 147 di Venezia, la di cui oncia è di *Carati* 144. Il peso di Colonia sarebbe egli forse il peso nuovo di *Carlo M.*? Certo è, che in Venezia uso anticamente facevasi del detto peso; così anche apparendo dal contratto del MCCI tra *Enrico Dandolo* e *Balduino Conte*, pel trasporto delle armate in Soria; cioè pel prezzo di *cinque mila Marche di puro argento*, al peso di Colonia, *quo* (dice il Doge) *utitur Terra nostra*. Ma siccome tanto in Colonia, che in Venezia, possono i Pesì essersi diminuiti; così conviene attenersi, per rispetto all'anno 755, al primo rapporto della libbra gallica, in carati 2352; e dell'oncie, in carati 147, al moderno peso di Venezia. Per ciò che spetta però al peso di Colonia, il vedere che era accettato in Italia può farci sospettare, che esso sia stato il *Peso cor-*